

COMUNE DI ACI CASTELLO - NUCLEO DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE ANNO 2012

FASCICOLO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE PER L'ANNO 2012

Contenuto:

- a) Report del valutato;
- b) Scheda 1 valutazione dei risultati;
- c) Scheda 2 valutazione dei comportamenti organizzativi;
- d) Esito finale della valutazione.

METODOLOGIA PERMANENTE DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (Adottato con deliberazione G.C. n. 182/2011)

CRITERI DI VALUTAZIONE;

- a) Il criterio di valutazione dei risultati (max punti 60) (Scheda 1);
- b) Il criterio di valutazione dei comportamenti organizzativi (max punti 40) (Scheda 2)

REPORT DEL VALUTATO

- 1) VALUTAZIONI INERENTI LA CAPACITA' ORGANIZZATIVA (Parametro Conduzione del personale):
- 1.1) <u>Direzione della struttura, svolgimento degli incarichi, individuazione delle priorità:</u> viene valutata la capacità dimostrata di dirigere la struttura assegnata e gli incarichi conferiti, dimostrata prevalentemente dalla qualità dei rapporti con i propri collaboratori e dal rispetto da parte di quest'ultimi delle regole e dei doveri d'ufficio. Viene, inoltre, valutata la capacità dimostrata di elaborare piani di lavoro attuativi degli obiettivi programmati dall'amministrazione.

VALUTAZIONI NELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE DEL SETTORE

1) Il valutato indichi nello spazio sottostante l'attività di direzione della struttura assegnata, con particolare riferimento agli atti di organizzazione interna adottati e la distribuzione dei relativi carichi di lavoro, nonché le soluzioni adottate nella risoluzione di problemi organizzativi interni; indichi gli eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione.

		(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)

2) Quali strategie innovative sono state introdotte per superare alcune difficoltà

organizzative:	
	(SPAZIO RISERVATO AI
	VALUTATORI)

3) Nella direzione dei programmi e progetti, si è maggiormente dedicata la propria attività per:

Attività	Poco	Suff.te	Molto	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)
Superare i problemi di direzione del personale				
Superare problemi attinenti il collegamento con altri settori				
Gestire le disponibilità finanziarie				
Per le attività di studio, aggiornamento, consulenze e ricerche				
Per l'assistenza agli organi istituzionali				
Per sopperire all'attività del proprio personale assegnato				
Superare le difficoltà ordinarie riscontrate dedicandosi ai problemi quotidiani				

4) Quali sono	stati i	provvedimenti	intrapresi	per	motivare,	valorizzare	e valutare	i propr
collaboratori:								

(SPAZIO RISERVATO AI
VALUTATORI)

5) In relazione al carico lavoro relativo all'incarico svolto, quali misure organizzative, tra le sotto indicate, sono state adottate:

Attività	Indicazione di casi specifici	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)
Conferenze e riunioni di subprogrammazione del lavoro e ripartizione dei ruoli		
Delega degli obiettivi e delle connesse attività a singoli collaboratori		
Assegnazione di sub-obiettivi per lo svolgimento di attività in team work		

ndicare casi specifici)	(CD 47TO DTCFD)/4TO 4T
	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)

1.2 Capacità organizzativa interna ed intersettoriale: viene valutata la capacità di rispettare i tempi e le scadenze sia imposte da disposizioni normative, che dai piani strategici del Direttore Generale o direttamente dall'Amministrazione, ovvero imposti dalle esigenze dell'utenza. Viene, inoltre, valutata la disponibilità a partecipare attivamente a gruppi di lavoro, anche intersettoriali.

VALUTAZIONI NELL'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

1) Rispetto alle attività o obiettivi che coinvolgono anche altri settori, quali misure organizzative e direzionali sono state adottate:

Attività	Indicare i casi specifici	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)
Predisposizione di piani di lavoro con i Dirigenti d'area coinvolti		
Riunioni operative con altri settori		
Condivisione del coordinamento con i dirigenti d'area coinvolti		
Monitoraggio e verifica dell'andamento dei lavori di gruppo		
Delega ad un solo Dirigente dell'attività direzionale e di coordinamento del lavoro o procedura intersettoriale		

2. VALUTAZIONI INERENTI LA CAPACITA' GESTIONALE (Parametro orientamento ai risultati)

2.1 <u>Attuazione degli obiettivi assegnati</u>: viene valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG o in altri strumenti programmatici.

1. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI

Il valutato inserisca i singoli obiettivi assegnati, il relativo indicatore di misurazione previsto nella scheda obiettivo del relativo PEG. In assenza di P.D.O ovvero di P.E.G., possono essere indicati i singoli programmi o progetti indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica: (Riportare i dati inseriti nella scheda Obiettivo):

	OBI	ETTIVO N.º		
Descrizione sintetica de	ell'Obiettivo:		 	
Relazione sull'attività : assegnato:				
	••••••		 ••••••	
	•••••		 •••••••	
	•••••••		 	

Peso assegnato:%
Eventuali annotazioni:
Allegare Scheda Obiettivo debitamente compilata e sottoscritta.

3. VALUTAZIONE SULLA ECONOMICITA' DEI SERVIZI

- <u>3.1.Economicità del servizio attuazione di eventuali obiettivi straordinari</u>: viene valutata la gestione complessiva dei servizi assegnati in termine di efficacia, efficienza ed economicità, intesa quest'ultima anche nell'accezione di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di esercizio. Viene, inoltre, valutata l'attuazione di eventuali obiettivi straordinari non contenuti nel PEG o altro documento di programmazione.
- 1) Quali interventi sono stati attuati per ottenere una concreta economicità, in termini di risparmio di spesa, nei servizi di competenza.

SERVIZI	MISURE e/o Progetti straordinari attuati	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)

2) Il valutato, in quante procedure di approvvigionamento di beni e/o servizi ha attivato i seguenti sistemi si scelta del contraente previsti dalla normativa (Indicare la quantità delle procedure avviate)

ASTA	ACQUISTI IN	ACQUISTI	(SPAZIO RISERVATO AI
PUBBLICA	ECONOMIA	CONSIP	VALUTATORI)

4. VALUTAZIONE SUL GRADIMENTO E QUALITA' DEI SERVIZI

4.1 Gradimento da parte dell'utenza - Qualità professionale espressa dal servizio: viene valutato il livello di gradimento dell'utenza sui servizi erogati dalla struttura di propria competenza, espressa anche mediante la quantità dei reclami avanzati formalmente ed informalmente, al livello del contenzioso giudiziario instaurato rispetto all'attività complessiva e al livello di contenzioso fisiologico connesso. Viene, inoltre, valutata la qualità professionale espressa dai servizi appartenenti alla struttura diretta, anche mediante valutazione della qualità delle procedure attuate e dei prodotti finali (in termini di servizi all'utenza o di servizi istituzionali).

1) Il valutato indichi per il giudizio inespresso del livello di gradimento dell'utenza sui servizi erogati, quanto segue:

VOCI	Indicare la quantità	(SPAZIO RISERVATO AI VALUTATORI)
Reclami o esposti informali		
Ricorsi amministrativi		
Ricorsi giurisdizionali		
Provvedimenti in autotutela		
Provvedimenti annullati da		
soggetti esterni		

2) Il valutato indichi quanto segue:

VOCI	MAI	RARAM	IN VIA	(SPAZIO RISERVATO AI
		ENTE	ORDINARIA	VALUTATORI)
Per ogni procedimento				
amministrativo, viene comunicato				
l'avvio del procedimento, il				
nominativo del responsabile e i				
tempi di conclusione dello stesso?				
Per ogni atto o provvedimento,				
viene indicata l'autorità alla quale				
l'interessato può ricorrere per il				
riesame o l'annullamento ?				
Il Diritto di accesso documentale				
viene consentito in tempi rapidi				
(stessa giornata)?				
Vengono svolte indagini				
statistiche sul grado di				
soddisfacimento dei servizi da				
parte degli utenti ?				
Vengono date informazioni sui				
servizi o sugli adempimenti agli				
utenti mediante internet o altro				
sistema di comunicazione				
multimediale?				
Vengono accettate istanze				
pervenute mediante fax, posta				
elettronica?				
Viene utilizzato internet per la				
comunicazione esterna ufficiale?				

DATA	FIRMA del valutato

ANNO 2012

Scheda 1 valutazione dei risultati

Scheda 2 valutazione dei comportamenti organizzativi

ESITO VALUTAZIONE FINALE ANNO 2012

Note ed osservazioni sulla valutazio	ne:	
Il Nucleo di Valutazione Interna,		_
deliberazione G.C. n. 182/2011, h		
incarico A.P.O Sig.Sig.ro		,
che ha dato il seguente esito finale: CRITERI	PUNTEGGIO	NOTE
CRITCRI	ATTRIBUITO	14016
A) criterio di valutazione dei		
risultati (max punti 60/100)	/100	
D) mitania di malataniana dai		
B) criterio di valutazione dei comportamenti organizzativi (max	/100	
punti 40/100)		
Totale punteggio	/100	
Fascia di merito	%)	
Data	Firma dei Valutatori	
Du14	i ii iila dei valutatori	•